



Istituto Comprensivo Perotti Toscanini Torino



Via Tofane, 28 - 10141 TORINO Tel. 011/01166200

DELIBERA N. 40 DEL 16-12-2024

ISTITUTO COMPRENSIVO PEROTTI-TOSCANINI

SCUOLA SECONDARIA PEROTTI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Come previsto dalla revisione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. 235 del 21/11/2007) è ora stato redatto il Regolamento di disciplina della scuola, che fa parte integrante del "Regolamento d'Istituto".

Il D.P.R. 249 del 24/06/1998 all'articolo n° 1 ribadisce che la scuola è luogo di aggregazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e del rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. I provvedimenti disciplinari dettati nel presente documento non possono certo garantire il raggiungimento di tali finalità: vogliono però indicare un'argine, individuare e correggere comportamenti che certamente non sono di aiuto nella maturazione di una comunità umana costruttiva positiva e volta ad un futuro di responsabilità personale e di rapporti positivi con gli altri. Oltre ad evitare i comportamenti scorretti indicati nel presente Regolamento, gli studenti sono invitati a seguire le norme di buon comportamento che ci si attende da loro. Particolare attenzione, da parte degli studenti, dovrà essere posta nell'uso dei cellulari, di internet, e dei social network, in quanto il nuovo regolamento è intervenuto su questi aspetti prevedendo sanzioni più severe, a tutela della dignità delle persone offese.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

Per quanto riguarda i provvedimenti di sospensione dalle lezioni, resta inteso che:

- nei limiti del possibile, saranno convertite in attività rieducative con finalità sociale;
- sarà vagliata l'opportunità di esporre consegne adeguate al tempo di allontanamento della comunità scolastica;
- sarà assicurato il mantenimento di forme di contatto con l'alunno/a e la sua famiglia;
- al termine dei giorni di sospensione sarà indispensabile per la riammissione in classe, un colloquio chiarificatore dei genitori e dell'alunno/a con il Dirigente scolastico o, in caso di sua assenza, con il docente vicario o coordinatore di classe.



Istituto Comprensivo Perotti Toscanini Torino



Via Tofane, 28 - 10141 TORINO Tel. 011/01166200

In base a quanto disposto dal D.P.R. 249/1998 (art n°4), dal D.P.R. 235/2007 e tenuto conto delle direttive del Ministero della P.I. pro. 30 del 15/03/2007 e n° 104 del 10/11/2007, il Consiglio d'Istituto (il Consiglio d'Istituto con delibera del 26/06/2014) ha individuato le seguenti sanzioni disciplinari:

Comportamenti	Sanzioni disciplinari
<p>Gruppo 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ritardo non giustificato nell'ora d'ingresso e/o nella ripresa delle lezioni dopo l'intervallo;• Comportamenti lievemente inadeguati durante le attività scolastiche (lezione, mensa, studio assistiti);• Mancanza del Diario Scolastico.	<ul style="list-style-type: none">• In caso di ritardo richiesta giustificazione scritta da parte della famiglia il giorno successivo;• Richiamo verbale: rimprovero dell'insegnante con esortazione ad un comportamento corretto.
<p>Gruppo 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Mancanza di materiale didattico;• Scherzi non graditi dai compagni e/o disturbi per classe;• Utilizzo di un linguaggio non adeguato ai luoghi nei confronti di insegnanti, operatori, compagni;• Utilizzo durante le attività scolastiche ed extra scolastiche di cellulari, e/o altri dispositivi, strumenti e materiali non autorizzati. <p><u>I cellulari se portati con sè devono essere tassativamente spenti</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Docente irroga la Nota disciplinare sul registro con presa visione Genitori;• La violazione del divieto di tenere cellulari accesi comporta la nota sul registro e la consegna al Docente dell'oggetto che verrà restituito al termine dell'orario scolastico;



<ul style="list-style-type: none">• Reiterazione dei comportamenti del gruppo 1.	
<p>Gruppo 3 Persistenza dei comportamenti del gruppo 1,2</p> <ul style="list-style-type: none">• Firme dei genitori falsificate o modificazioni di valutazioni o di comunicazioni ufficiali;• Comportamenti inadeguati e reiterati <p>Mancanza di rispetto verso i compagni, i Docenti, il Personale Piccoli al patrimonio privato (esempio, rompere una penna al compagno, micro danneggiamenti)</p>	<p>Il Docente assegna nota disciplinare e convoca i Genitori</p> <p>A fronte di n. tre note sul registro il Dirigente invia lettera di richiamo scritto alla Famiglia con eventuale convocazione.</p>
<p>Gruppo 4 Persistenza dei comportamenti del gruppo 1,2,3</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Utilizzo e diffusione nell'edificio scolastico o all'esterno-tramite internet o mms o altro di filmati registrazioni audio, fotografie digitali senza l'autorizzazione dell'interessato;</u>• Comportamenti pericolosi per sè e per gli altri;• Minacce al personale scolastico e ai compagni;• Atti vandalici e danni edificio scolastico, arredi, attrezzature e	<ul style="list-style-type: none">• Il Consiglio di classe dispone la sospensione dell'allievo con delibera motivata per un periodo fino a quindici giorni;• Può altresì disporre la mancata partecipazione alle uscite didattiche• Risarcimento del danno a carico della famiglia o di chi esercita la responsabilità genitoriale



<p>materiale scolastico in genere;</p> <ul style="list-style-type: none">• Furti;• Evento particolarmente grave• Bullismo, violenza fisica, o verbale o psicologica• Danni al patrimonio pubblico scolastico ed ai beni privati altrui	
<p>Gruppo 5 (D.P.R. 235 del 21/11/2007)</p> <p>Quando ricorrono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• quando sono stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona (es. minacce,violenza privata,percosse e reati di natura sessuale), oppure esiste una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone es. allagamento, incendio (dolosamente provocato),• quando il fatto è comunque di tale gravità da richiedere una deroga al limite di sospensione fino a quindici giorni	<ul style="list-style-type: none">• Il Consiglio d'Istituto, riunito in seduta straordinaria, dispone la sospensione dell'allievo, con delibera motivata e per periodi superiori a quindici giorni. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo.Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, in coordinamento con la famiglia, e, dove necessario con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuoverà un percorso di recupero educativo (D.P.R. 235 del 21/11/2007 art.1 comma B).
<p>Gruppo 6 (D.P.R.) 235 del 21/11/2007 art.1)</p> <ul style="list-style-type: none">• Quando siano stati commessi ripetutamente reati che violino la dignità e il rispetto della persona o quando esiste una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;	<p>Il Consiglio d'Istituto riunito in seduta straordinaria, dispone con delibera motivata l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione all'esame di Stato o l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico (D.P.R. 235 del 21/11/2007 art.1 comma 9 bis);</p> <ul style="list-style-type: none">• Nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria, i Servizi



**Istituto Comprensivo
Perotti Toscanini
Torino**



Via Tofane, 28 - 10141 TORINO Tel. 011/01166200

- Oppure quando sono stati commessi atti di grave violenza o, comunque connotati da una particolare gravità, tale da creare un elevato allarme sociale,
- Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico

Sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla Famiglia o dallo stesso studente, sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, lo studente seguirà percorsi promossi dai servizi sociali. (D.P.R. 235 del 21/11/2007 art. 1 comma 10).